*Lo stesso giorno: 23 aprile*

**SANT’ADALBERTO, VESCOVO E MARTIRE**

Memoria facoltativa

Comune di un martire (per un martire missionario) o dei pontefici

**NOTIZIA DEL SANTO**

Sant’Adalberto nacque a Libice in Boemia da una illustre e potente famiglia verso l’anno 956 e ricevette una accurata educazione nella scuola della cattedrale di Magdeburgo.

Ritornato in Boemia, abbracciò la vita ecclesiastica ed entrò tra il clero della chiesa principale di Praga, dove diede l’esempio di una totale dedizione al Signore.

Sceso in Italia al seguito dell’imperatore Ottone II, fu eletto vescovo di Praga e ricevette l’ordinazione episcopale a Verona il 29 giugno 983.

Dopo sei anni di duro ministero nella sua diocesi, scoraggiato e avvilito per gli scarsi risultati ottenuti, venne a Roma per rinunciare al suo mandato nelle mani di Giovanni XV.

Si consacrò, allora, alla vita monastica nel monastero benedettino dei santi Bonifacio e Alessio sull’Aventino, ma dopo due anni, accogliendo le insistenti richiese della sua gente e la volontà del Papa, ritornò a Praga.

I ricorrenti contrasti, i tumulti di popolo e le difficoltà divenute insormontabili, lo convinsero a lasciare definitivamente la sua città episcopale.

Si dedicò all’evangelizzazione delle regioni pagane della Polonia, ottenendo numerose conversioni alla fede cattolica. Proseguì la sua missione nella terra prussiana, dove, assalito con frecce e lance da un gruppo di idolatri, subì il martirio presso Danzica il 23 aprile 997.

I resti mortali del Martire, canonizzato nell’anno 999, furono deposti nella cattedrale di Gniezno e poi traslate a Praga, dove sono oggetto di profonda venerazione.

**ORAZIONE** (seconda a Vespri e prima a Lodi)

O Dio, che al vescovo sant’Adalberto, ardente di sollecitudine per le anime, hai donato la corona del martirio, per sua intercessione concedi che non manchi ai pastori l’obbedienza del gregge, e al gregge la sollecitudine dei pastori.

**V:** Per Cristo nostro Signore.

**L:** Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.